

Codice A1905B

D.D. 14 aprile 2022, n. 114

POR-FESR 2014-2020, Asse VI Sviluppo Urbano Sostenibile - Modalità attuativa variazioni compensative tra le dotazioni dei singoli Obiettivi Tematici in esecuzione della DGR n. 79-4446 del 22.12.2021 e proroga termini tempistiche di realizzazione.



ATTO DD 114/A1905B/2022

DEL 14/04/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1905B - Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane

OGGETTO: POR-FESR 2014-2020, Asse VI Sviluppo Urbano Sostenibile - Modalità attuativa variazioni compensative tra le dotazioni dei singoli Obiettivi Tematici in esecuzione della DGR n. 79-4446 del 22.12.2021 e proroga termini tempistiche di realizzazione.

Premesso che:

a seguito della revisione del POR-FESR 2014-2020, la D.G.R. n. 44-6236 del 22 dicembre 2017 ha provveduto:

- ad approvare la nuova Scheda di sintesi “Asse VI - Sviluppo Urbano Sostenibile”, che ha sostituito integralmente quella approvata con D.G.R. n. 11-4864 del 10 aprile 2017 includendo tutte le modifiche apportate all’Asse VI;
- ad incrementare la dotazione finanziaria attribuita all’Asse da euro 48.292.236,00 ad euro 58.292.236,00 di cui euro 3.642.262,00 quale riserva di efficacia;

la D.D. n. 54 del 21.02.2018 ha approvato il Disciplinare per la progettazione operativa e l’attuazione degli interventi a valere sull’Asse VI “Sviluppo Urbano Sostenibile” (di seguito Disciplinare) successivamente modificato con la D.D. n. 318 del 24.07.2018, la D.D. 516 del 19.11.2018 e la D.D. n. 370 del 12/11/2020.

Considerato che il paragrafo 1.3 “Dotazione finanziaria dell’Asse VI“ del citato Disciplinare indica che i Comuni beneficiari dovranno rispettare la suddivisione delle risorse tra le diverse Azioni previste per l’implementazione delle Strategie Urbane così come riportato nella tabella 2;

dato atto che la DGR n. 79-4446 del 22.12.2021, ha tra l’altro:

- variato la copertura finanziaria disposta dalla D.G.R. n. 6- 2744 n. 6-2744 del 8 gennaio 2021 con riferimento agli interventi riportati in allegato a tale deliberazione tra i quali risulta lo Sviluppo urbano sostenibile - Agenda urbana, imputandone la copertura finanziaria alla quota nazionale di cofinanziamento del POR FESR 2014-2020 costituita dal Fondo di rotazione di cui alla L. 16 aprile 1987, n. 183 e dalla quota di cofinanziamento regionale, rispettivamente nella misura del 70% e del 30%;
- autorizzato la Direzione regionale Competitività del sistema regionale a disporre con proprie determinazioni variazioni compensative tra le dotazioni dei singoli Obiettivi Tematici della misura Strategie urbane integrate e sostenibili.

Considerato che le suddette variazioni compensative saranno ammissibili nelle seguenti fattispecie:

- qualora, in fase di valutazione di coerenza delle singole operazioni da parte del Settore Responsabile di Gestione della misura, alcune voci di spesa dell'operazione selezionata dall'Autorità Urbana non siano ammissibili nell'ambito dell'obiettivo tematico presentato ma siano coerenti con un altro obiettivo tematico; in tale caso, in fase di approvazione dell'operazione da parte del Settore, tali voci di spesa saranno ammesse a contributo nell'ambito dell'obiettivo tematico coerente che potrà essere incrementato per l'importo necessario previa l'adozione delle opportune variazioni alle registrazioni contabili, ferma restando la dotazione complessiva attribuita alla Strategia.

- qualora si rendessero disponibili risorse a valere su un obiettivo tematico, su richiesta dell'Autorità Urbana, previa verifica con il Settore competente nell'ambito del tavolo interdirezionale di cui al paragrafo 3.1 del Disciplinare - Fase 4 e previa approvazione o previo accordo con/ del Settore Responsabile di Gestione della Misura, si potrà procedere ad una rimodulazione delle dotazioni dei diversi obiettivi tematici per consentire il finanziamento di progetti già inseriti in Strategia a valere sugli altri obiettivi tematici;

dato inoltre atto che:

in considerazione dell'emergenza legata al Covid-19 la Regione Piemonte ha approvato con DGR n. 1-1776 del 31 luglio 2020 la proposta di riprogrammazione delle risorse stanziato sul POR FESR 2014-2020, per dare soluzioni immediate alle pressanti richieste emerse dal sistema-economico ed alle necessità espresse da cittadini, imprese e operatori economici per le difficoltà affrontate in questa situazione emergenziale e parte delle risorse destinate all'Asse VI "Sviluppo Urbano Sostenibile" del POR FESR 2014-2020 sono transitate su altra fonte di finanziamento, FSC (fondo Sviluppo e Coesione) come risulta da DGR n. 6-2744 n. 6-2744 del 8 gennaio 2021;

L'Autorità di Gestione del POR FESR ha aderito, per tutti gli Assi e tutte le priorità, alla possibilità di incrementare al 100% il tasso di cofinanziamento UE per l'anno contabile 2020-2021, prevista dall'art. 25 bis punto 1 Reg. 1303/2013 come modificato dal Reg. 2020/558. Tale scelta è stata formalizzata nell'ambito del POR FESR, come da ultimo modificato e approvato con Decisione C(2020) 6816 del 1 ottobre 2020;

ai sensi del comma 3 dell'art. 242 del decreto legge 19 maggio 2020 numero 34 convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020 n. 77 recante "Misure urgenti in materia di salute sostegno al lavoro e all'economia nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID 19", le risorse a carico del fondo di rotazione dell'articolo 5 della legge 16 aprile 1987 n. 183, resesi disponibili per effetto dell'integrazione del tasso di cofinanziamento UE suddetto, confluiranno nei programmi operativi complementari (POC);

con Delibera 9 giugno 2021 n. 41 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo sviluppo sostenibile, recante "Programmi operativi complementari di azione e coesione 2014-2020 (articolo 242 del decreto legge n. 34/2020)" sono istituiti, nel caso di programmi non ancora adottati, i programmi complementari, tra i quali il POC Regione Piemonte;

la succitata Delibera CIPE n. 41/2021 stabilisce che le amministrazioni titolari sono autorizzate ad attivare quote di risorse a carico del fondo di rotazione di cui alla citata legge n. 183/1987, resesi disponibili a seguito di rendicontazioni di spesa effettuate a totale carico dell'Unione europea a seguito dell'utilizzo di un tasso di cofinanziamento europeo del 100%;

a seguito della chiusura dell'anno contabile 2020-2021, la spesa del POR FESR certificata alla Commissione europea con tasso di cofinanziamento UE al 100% ammonta a 176Meuro;

tale circostanza determinerà una riduzione del programma dell'importo del cofinanziamento statale e regionale che sarebbe stato necessario garantire in assenza della possibilità di applicare il tasso di cofinanziamento UE al 100%. La dotazione complessiva del Programma passerà quindi dagli originari 965.844.740,00 euro a 789.527.708,00 euro;

a seguito della riduzione della dotazione finanziaria del POR FESR 2014-2020 che dovrà essere disposta entro la chiusura del medesimo Programma per effetto delle rendicontazioni di spesa cofinanziate al 100% dal FESR, le spese che non saranno certificate al 31.12.2023 nell'ambito del Asse VI "Sviluppo Urbano Sostenibile" - POR-FESR 2014-2020 potranno essere rendicontate al 31.12.2025 nell'ambito del programma operativo complementare (POC);

vista la nota della Direzione Competitività del Sistema Regionale, Responsabile di Gestione del POR-FESR 2014-2020 Prot. 00001038 del 03/02/2022 "POR-FESR 2014-2020 - Asse VI "Sviluppo Urbano Sostenibile" – Aggiornamento fonti finanziarie Strategie Urbane".

Considerato che, al fine di consentire la chiusura e rendicontazione dei progetti che si riterrà di certificare nell'ambito del POR-FESR, anche tenuto conto dei ritardi conseguenti la pandemia, si rende opportuno prorogare la scadenza del termine ultimo per la conclusione lavori e la relativa rendicontazione prevista al paragrafo 2.8 del Disciplinare, denominato "Tempistiche di realizzazione e target da raggiungere", al 31.12.2023 coerentemente con i termini di ammissibilità delle spese disciplinati dall'articolo 65 del regolamento (UE) n. 1303/2013.

Tutto ciò premesso,

attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 ,come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- lo Statuto della Regione Piemonte;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze

delle amministrazioni pubbliche";

- l'art. 17 l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il d.lgs 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- il d.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021 recante "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046";
- la D.G.R. n. 1-3082 del 16 aprile 2021 di approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione (P.T.C.P.) 2021-2023;
- la D.G.R. n. 11-4864 del 10 aprile 2017; " la D.G.R. n. 44-6236 del 22 dicembre 2017; " la D.D. n. 318 del 24 luglio 2018 "POR-FESR 2014-2020 Asse VI "Sviluppo Urbano e Sostenibile" - Sostituzione dell'allegato alla D.D. n. 54 del 21 Febbraio 2018: "POR FESR 2014-2020 Approvazione del Disciplinare per la progettazione operativa e l'attuazione degli interventi a valere sull'Asse VI "Sviluppo Urbano Sostenibile";
- la D.D. n. 516 del 19 novembre 2018 POR FESR 2014-2020 - ASSE VI "Sviluppo Urbano Sostenibile" - Disciplinare per la progettazione operativa e l'attuazione degli interventi a valere sull'Asse VI "Sviluppo Urbano Sostenibile, approvato con D.D. n. 318 del 24.07.2018. Modifica e sostituzione del paragrafo 3.2;
- l'art. 242 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 (cosiddetto "Decreto Rilancio", convertito dalla legge 17 luglio 2020 n. 77);
- la D.G.R n. 2 - 1636 del 9/7/2020 Approvazione schema di accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per il Sud e la Coesione territoriale relativo alla riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi Strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del D.L.34/2020;
- l'Accordo tra la Regione Piemonte ed il Ministro per il Sud e la coesione territoriale sottoscritto in data 15 luglio 2020;
- la decisione di esecuzione della commissione C(2020) 6816 del 01.10.2020 recante modifica della decisione di esecuzione C(2015) 922 che approva determinati elementi del programma operativo "Piemonte" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" nella regione Piemonte in Italia;
- la D.G.R. 16- 2183 del 30/10/2020 Reg. (UE) n. 1303/2013. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 6816 del 01/10/2020 che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 922 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Piemonte FESR" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Piemonte in Italia;
- la D.G.R. n. 6-2744 dell'8 gennaio 2021 "POR FESR 2014-2020. Approvazione rimodulazione finanziaria in attuazione dell'accordo tra Regione Piemonte e Ministro per il Sud e la Coesione territoriale di cui alla DGR n. 2-1636 del 9 luglio 2020 e disposizioni sulla dotazione finanziaria di cui alla DGR n. 46-1819 del 31 luglio 2020;

- la Delibera 9 giugno 2021 n. 41 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo sviluppo sostenibile, recante "Programmi operativi complementari di azione e coesione 2014- 2020 (articolo 242 del decreto legge n. 34/2020)";
- la D.G.R n. 79-4446 del 22.12.2021 "Decreto legge 34/2020, convertito nella legge 77/2020, articoli 241 e 242. Delibera CIPESS n. 41/2021. D.G.R. n. 6-2744 del 8 gennaio 2021 - Approvazione della parziale ridefinizione delle fonti di finanziamento.

determina

per le motivazioni di cui in premessa che sostanzialmente e integralmente si richiamano:

nell'ambito del POR- FESR 2014- 2020 Asse VI "Sviluppo Urbano Sostenibile" e del relativo Disciplinare per la progettazione operativa e l'attuazione degli interventi a valere sull'Asse VI "Sviluppo Urbano Sostenibile" (di seguito Disciplinare) approvato con la D.D. n. 318 del 24.07.2018 e s.m.i;

- di prendere atto della DGR n. 79-4446 del 22.12.2021 che autorizza la Direzione regionale Competitività del sistema regionale a disporre con proprie determinazioni variazioni compensative tra le dotazioni dei singoli Obiettivi Tematici della misura Strategie urbane integrate e sostenibili;

- di stabilire che le variazioni compensative tra obiettivi tematici sono ammissibili nei seguenti casi:

- qualora, in fase di valutazione di coerenza delle singole operazioni da parte del Settore Responsabile di Gestione della misura, alcune voci di spesa dell'operazione selezionata dall'Autorità Urbana non siano ammissibili nell'ambito dell'obiettivo tematico presentato ma siano coerenti con un altro obiettivo tematico; in tale caso, in fase di approvazione dell'operazione da parte del Settore, tali voci di spesa saranno ammesse a contributo nell'ambito dell'obiettivo tematico coerente che potrà essere incrementato per l'importo necessario previa l'adozione delle opportune variazioni alle registrazioni contabili, ferma restando la dotazione complessiva attribuita alla Strategia;
- qualora si rendessero disponibili risorse a valere su un obiettivo tematico, su richiesta dell'Autorità Urbana, previa verifica con il Settore competente nell'ambito del tavolo interdirezionale di cui al paragrafo 3.1 del Disciplinare - Fase 4 e previa approvazione o previo accordo con/ del Settore Responsabile di Gestione della Misura, si potrà procedere ad una rimodulazione delle dotazioni dei diversi obiettivi tematici per consentire il finanziamento di progetti già inseriti in Strategia a valere sugli altri obiettivi tematici;

- di prorogare le tempistiche previste al paragrafo 2.8 del Disciplinare, approvato D.D. n. 318 del 24.07.2018 e s.m.i, denominato "Tempistiche di realizzazione e target da raggiungere" del Disciplinare posticipando la conclusione lavori e la relativa rendicontazione degli interventi al 31.12.2023.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.lgs. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1905B - Programmazione sviluppo territoriale e
locale, aree interne e aree urbane)
Firmato digitalmente da Mario Gobello